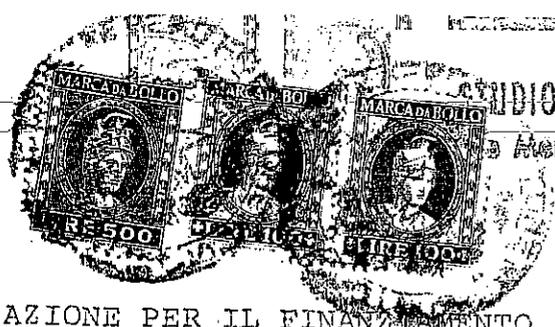


n/sk Repertorio N. 239.391



STUDIO NOTARILE MORONE  
Mercantini, 5 - TORINO

Costituzione della "ASSOCIAZIONE PER IL FINANZIAMENTO  
DELLA SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE DELL'UNI-  
VERSITA' DI TORINO.

Repubblica Italiana

Il ventitre marzo millenovecentosettantasei,  
in Torino, presso la sede dell'Unione Industriale  
della Provincia di Torino, in via Fanti n.17.  
Avanti me, Morone avv. Remo,  
Notaio iscritto al Collegio Notarile dei Distrétti  
Riuniti di Torino e Pinerolo, con residenza in  
Torino, previa rinuncia ai testi d'accordo fra  
le parti, sono personalmente comparsi i signori:  
Umberto AGNELLI, nato a Losanna il 1° novembre 1934,  
domiciliato per la carica, a Torino, corso Marconi 10,  
nella sua qualità di amministratore delegato e  
come tale legale rappresentante della  
"FIAT società per azioni", sedente in Torino, corso  
Marconi n.10, col capitale sociale di L.150 miliar-  
di versato, iscritta nel registro delle imprese pres-  
so il Tribunale di Torino al n.65/906;  
Carlo DE BENEDETTI, nato a Torino il 14 novembre 1934,  
domiciliato a Torino, per la carica in via XX Set-  
tembre n .31,  
nella sua qualità di presidente e come tale legale

rappresentante

della

"UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI TORINO"

con sede in Torino, via Fanti n.17,

Luciano JONA, nato a Chieri il 24 marzo 1897, domiciliato per la carica a Torino, piazza San Carlo n.156,

nella sua qualità di presidente e come tale legale rappresentante dello

"ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO", con sede in Torino, piazza San Carlo n.156,

in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione, in data 23 dicembre 1975, che in estratto autentico si allega al presente sotto la lettera A);

Enrico SALZA, nato a Torino il 25 maggio 1937, domiciliato, per la carica in Torino, via San Francesco da Paola n.24,

nella sua qualità di presidente e come tale legale rappresentante

della

"CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E

AGRICOLTURA DI TORINO", avente sede in Torino, via San Francesco da Paola n.24,

in esecuzione della delibera della Giunta Camerale, in data 3 marzo 1976, che, in copia conforme, si



allega al presente sotto la lettera B);

Emanuela SAVIO, nata a Saluzzo il 17 dicembre 1916,

domiciliata a Torino, per la carica in via XX Settembre 31,

nella sua qualità di presidente e come tale legale rappresentante della

"CASSA DI RISPARMIO DI TORINO", con sede in Torino, via XX Settembre n.31,

in esecuzione della delibera del consiglio di amministrazione, in data 26 febbraio 1976, che, per estratto autentico, si allega al presente sotto la lettera C).

Detti signori comparenti, cittadini italiani siccome dichiarano, della identità personale dei quali sono certo, mi chiedono atto di quanto segue:

- 1 -

Fra la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, la Cassa di Risparmio di Torino, la FIAT società per azioni, L'Istituto Bancario San Paolo di Torino e l'Unione Industriale della Provincia di Torino, è costituita l'"Associazione per il finanziamento della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino".

- 2 -

L'Associazione ha sede in Torino, presso l'Unione Industriale della provincia di Torino, attualmente in via Fanti n.17.

- 3 -

Scopo dell'associazione è finanziare la Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino di cui al D.P.R. 1° ottobre 1974, n.616, mediante la corresponsione di contributi sia per lo svolgimento dell'attività didattica e organizzativa della Scuola sia per lo svolgimento di seminari di aggiornamento metodologico e tecnico che la Scuola istituisce per l'ulteriore qualificazione professionale dei quadri delle imprese e di altre organizzazioni. L'Associazione si adopera inoltre nel modo più efficace e con tutti i mezzi consentiti per un continuo miglioramento della Scuola di amministrazione aziendale in rapporto alle esigenze di una aggiornata cultura imprenditoriale, perseguendo tutti i mutamenti necessari o opportuni sul piano organizzativo didattico e statutario, ivi compreso il conseguimento della pariteticità della rappresentanza degli enti finanziatori con le altre componenti del consiglio direttivo della Scuola.

Dall'attività dell'Associazione è escluso ogni fine di lucro.



I rappresentanti della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, dopo aver preso visione dello statuto dell'Associazione, dichiarano che, per ragioni statutarie inerenti ai rispettivi Enti, non sussiste la possibilità di assumere impegni per la concessione di contributi se non a valere sulla quota di utili di bilancio destinata di anno in anno ad opere di beneficenza e di pubblica utilità.

Tali Enti esamineranno, pertanto, di anno in anno, la possibilità di concedere contributi per le finalità dell'Associazione, restando inteso che la loro adesione non costituisce in alcun modo impegno a contribuire finanziariamente all'Associazione stessa.

Anche il rappresentante della Camera di Commercio di Torino fa presente, che, stante le norme vigenti in materia di bilanci camerali, l'Ente si trova parimenti nell'impossibilità di assumere impegni pluriennali.

Di quanto sopra viene dato atto a precisazione di quanto previsto dall'art.5, V° comma, punto 3° dello statuto.

L'esercizio finanziario inizia con l'anno accademico. Eccezionalmente il primo esercizio decorrerà dalla data di costituzione dell'Associazione e avrà termine con l'anno accademico 1975-76.

Entro il mese di giugno di ogni anno sarà sottoposto dal presidente alla assemblea degli associati il bilancio preventivo, ed entro il mese di dicembre il bilancio consuntivo dell'esercizio conclusosi nell'anno.

Eccezionalmente il primo bilancio preventivo verrà approvato entro 2 mesi dalla data di costituzione dell'Associazione.

- 6 -

L'Associazione è retta dalle norme del presente atto costitutivo e dallo statuto che, debitamente sottoscritto, viene allegato al presente sotto la lettera "D". Tutti gli allegati vengono inseriti al presente, per farne parte integrante e sostanziale, previa dispensa a me notaio di darne lettura.

E richiesto io notaio ricevo questo atto quale leggo ai signori componenti che su mia domanda lo dichiarano conforme a loro volontà e meco in conferma si sottoscrivono.

Scritto da persone di mia fiducia,

il presente occupa di due fogli in bollo



facciate sei e parte della settimana

All'originale firmati: Umberto AGNELLI

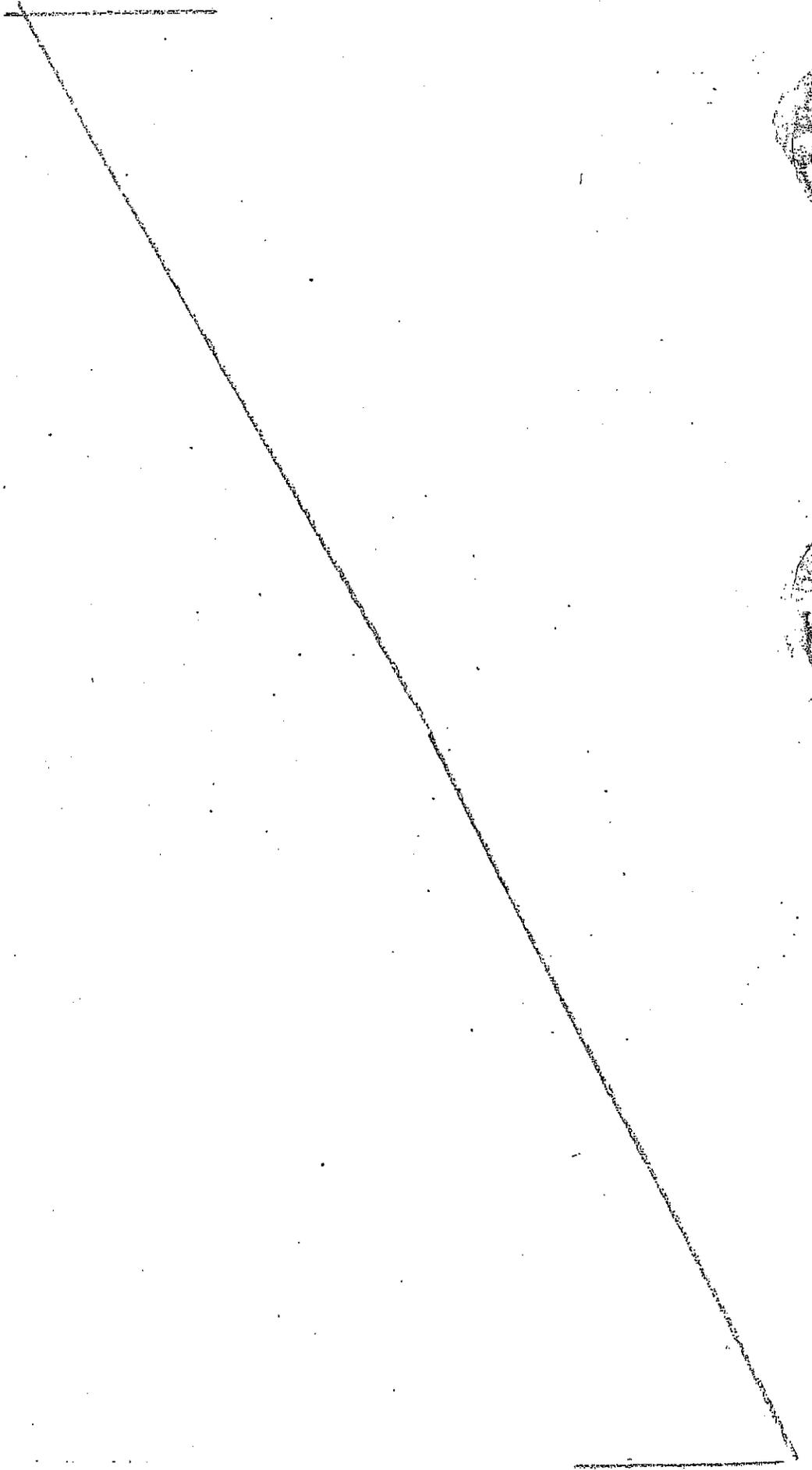
Carlo DE BENEDETTI

Luciano JONA

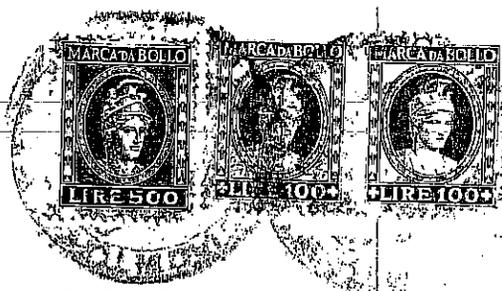
Enrico SALZA

Emanuela SAVIO

avv. Remo Morone - Notaio



Allegato "A" al n. 239.391  
del repertorio



ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Istituto di Credito di Diritto Pubblico

\* \* \*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELL'ADUNANZA 23 DI-  
CEMBRE 1975 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno millenovecentosettantacinque ed  
alli ventitre del mese di dicembre, alle ore 17 in  
Torino, Piazza San Carlo 156, nella sala delle adu-  
nanze consiliari al primo piano del palazzo dell'I-  
stituto Bancario San Paolo di Torino, si è riunito  
il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto stesso  
con l'intervento del Delegato della Vigilanza, a nor-  
ma dell'art. 31 dello Statuto Organico, in persona  
del Dott. Giuseppe Colavolpe.

Sono presenti i Signori:

JONA Prof. Dott. Luciano	Presidente
RUBATTO Dott. Mario	Vice Presidente
APPENDINO Dott. Domenico	Consigliere
BIANCHI Rag. Silvano	"
BORSANO Dott. Gregorio	"
CERINO CANOVA Dott. Virginio	"
FIORINI Prof. Dott. Fausto	"
GANDINI Rag. Renzo	"
PANZINI Comm. Giovanni	"

È presente il Collegio Sindacale in per

sona dei Sindaci Effettivi Cogliandro Antonino, Pic  
catti Prof. Dott. Piero e Sarasso Prof. Dott. Francesco

Scusano l'assenza i Consiglieri Bonato  
Prof. Dott. Corrado e Gianni Dott. Fabrizio.

Partecipa all'adunanza il Direttore Gene  
rale Arcuti Dott. Luigi ed assiste il Vice Direttore  
Generale Gay Dott. Carlo.

La redazione del verbale è curata dal  
Segretario Capo Cagna Avv. Franco.

Constatato che gli intervenuti sono in  
numero legale per la validità delle deliberazioni a  
mente dell'art. 15 dello Statuto, il Presidente di  
chiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno tra l'altro reca:

SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE - CONTRIBUTO PER  
L'ANNO ACCADEMICO 1975/1976

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

avendo presente che l'Istituto, in qualità di sov-  
ventore della Finiver - Fondazione Industria Univer-  
sità, unitamente ad altri Enti torinese, assicura il  
proprio sostegno finanziario alla Scuola di Ammini-  
strazione Aziendale (già Scuola di Amministrazione  
Industriale Vittorio Valletta);

preso atto che è in corso di attuazione un program-  
ma di totale ristrutturazione dell'anzidetta Scuola



sia per quanto riguarda il suo funzionamento e sia

per la regolamentazione dei rapporti tra gli Enti

finanziatori - da realizzarsi sulle seguenti basi:

.. costituzione di un'Associazione degli Enti finanzia

tori (Fiat, Unione Industriale, Camera di Commercio

di Torino, "San Paolo" e Cassa di Risparmio di Torino con

riserva di ampliamento della compagine degli Enti);

.. messa in liquidazione della Fiuniver, che verrebbe

sostituita dall'Associazione di cui sopra;

OMISSIS

DELIBERA:

OMISSIS

.. l'adesione dell'Istituto all'Associazione degli

Enti finanziatori, con l'intesa che l'adesione

stessa non comporta l'assunzione di impegni plurien

nali e che gli eventuali contributi futuri verranno

no determinati di anno in anno.

OMISSIS

Letto e approvato.

In originale firmati: Jona - Arcuti - Cagna.

Repertorio n. 239.388

Estratto in conformità alle corrispondenti parti

dell'originale, desunto dal libro verbali consiglio

di amministrazione dell'Istituto Bancario San Paolo

di Torino - Istituto Di Credito di Diritto Pubblico,

quale libro è tenuto a mente di legge, con dichiarazione che le parti omesse non contrastano col testo surriportato.

Il presente estratto, contenuto in un foglio, viene rilasciato da me avv. Remo Morone, Notaio alla residenza di Torino.

Torino, li ventidue marzo millenovecentosettantasei.

Firmato: avv. Remo MORONE - Notaio

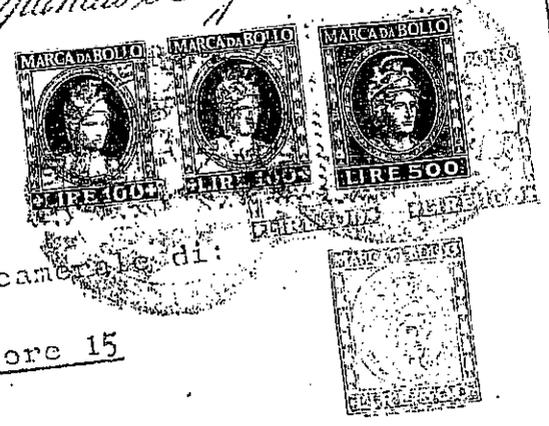
*Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*

TORINO

E S T R A T T O

Verbale n. 493 dell'adunanza della Giunta camerale di:

Mercoledì, 3 marzo 1976 - ore 15



sono presenti i signori:

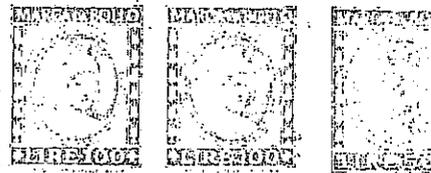
- |  |   |   |   |
|--|---|---|---|
| SALZA Geom. Enrico - Presidente  |   |   |   |
| APPENDINO Comm.Dr. Domenico - Membro in rappresentanza degli agricoltori |   |   |   |
| CATELLA Dr. Ing. Mario   | - | " | degli industriali                           |
| CINOTTO Rag. Giuseppe  | - | " | del settore delle piccole e medie industrie |
| GARDINI Gr.Uff. Rag. Renzo   | - | " | dei commercianti                            |
| GHEBDO Sig. Franco   | - | " | dei lavoratori                              |
| SGARBI PIRETTA Sig. Alfredo Comillo                                      | - | " | degli artigiani                             |
| ZAFFONI Dr. Liberto  | - | " | dei coltivat. dire                          |

Segretario: il Segretario Generale dr. Giancarlo BIRAGHI

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

o m i s s i s

GIUNTA CAMERALE  
Adunanza del 3 marzo 1976



Oggetto: Associazione per il finanziamento  
della SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE  
dell'Università di Torino - Adesione e  
contributo.  
Allegati: \_\_\_\_\_

Deliberazione N. 64

PRESIDENTE - Ricorda che la Camera di commercio di Torino ha in passato sistematicamente concesso contributi alla Scuola post-universitaria di Amministrazione Industriale "V. Varetta", e ciò soprattutto in considerazione della particolare aderenza al mondo di lavoro, che caratterizzava l'impostazione del programma di studi della Scuola stessa.

Negli ultimi anni la Scuola ha attraversato una crisi sia di presenza sia di insegnamento, le cui cause devono attribuirsi principalmente alla mancata chiarificazione dei rapporti con l'Università degli studi; a tale chiarificazione peraltro ha nel più recente passato contribuito il D.P.R. 1/1/1974 n. 616 - Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Torino - ai sensi del quale la Scuola, la cui nuova denominazione è Scuola di Amministrazione Aziendale, viene amministrata da un Consiglio Direttivo nominato dal Rettore dell'Università e composto - ex art. 27 - oltre che da professori ed esperti, da tre rappresentanti designati dall'Associazione che raggruppa gli Enti finanziatori.

In conseguenza di ciò gli sforzi degli organismi interessati al funzionamento della Scuola si sono indirizzati da un lato al conferimento di una veste giuridica alla citata Associazione degli Enti finanziatori, a coordinamento del testo di legge indicato, dall'altro alla soluzione dei più immediati problemi finanziari della Scuola per l'anno scolastico 1975/1976, sia per quanto concerne la gestione del 1° biennio, sia per quanto concerne lo studio e la sperimentazione del 2° biennio.

Alla luce di quanto esposto la Camera di commercio con provvedimento n. 550 del 24 novembre 1975 ha deliberato di aderire ad una convenzione da stipularsi tra l'Associazione dei finanziatori della Scuola di Amministrazione Aziendale e l'Università degli studi di Torino per la determinazione delle modalità di finanziamento per il corrente anno dei corsi di studio già in funzione oppure in fase di progettazione, escludendo peraltro esplicitamente la propria disponibilità a coprire debiti della Scuola riferentisi a gestioni passate.



Contestualmente veniva predisposto lo stanziamento nel bilancio  
cioè la previsione per l'esercizio 1976 delle seguenti somme:

- a) L. 50 milioni per il finanziamento del corso biennale di amministrazione (1° biennio) per l'anno accademico 1975/1976;
- b) L. 6 milioni per il finanziamento dello studio e della sperimentazione dal 1° anno del corso di perfezionamento in gestione (2° biennio), dei quali due milioni destinati alla progettazione, da parte di una Commissione nominata dal Consiglio direttivo della Scuola, del biennio di perfezionamento in gestione e quattro milioni per una prima attività di sperimentazione.

La deliberazione citata veniva approvata dal Ministero dell'Industria con nota n. 294512 del 16 gennaio 1976.

Nel tempo intercorso, a seguito delle risultanze di più riunioni tenutesi tra i rappresentanti degli Enti che avevano finanziato in passato la Scuola di Amministrazione Aziendale, si provvedeva ad elaborare lo Statuto dell'Associazione per il finanziamento della Scuola stessa, statuto che viene ora sottoposto all'esame della Giunta camerale (allegato n. 1 alla presente deliberazione).

Le norme statutarie citate tengono conto delle esigenze istituzionali della Camera di commercio specificatamente per quanto riguarda l'impossibilità dell'Ente ad assumere impegni pluriennali. Di particolare importanza è infatti il disposto dell'art. 5 che enumera gli atti per i quali è richiesta la presenza di tutti i membri e l'unanimità nella approvazione. Rilevano fra questi "l'approvazione del bilancio preventivo nel quale saranno determinati i versamenti di ciascun Associato ed i contributi da erogarsi dall'Associazione alla Scuola di Amministrazione Aziendale", "l'approvazione delle convenzioni e dei contratti eventualmente da stipularsi con l'Università degli studi di Torino e la Scuola di Amministrazione Aziendale", "le modifiche dello Statuto dell'Associazione".

Ad ulteriore chiarificazione di quanto previsto dall'art. 5, V comma, punto 3, nel corso di una riunione tenutasi il 16 dicembre u.s. fra i rappresentanti degli Enti finanziatori (Unione Industriale, FIAT, Istituto S. Paolo, Cassa di Risparmio, Camera di commercio) è stato concordato l'inserimento nell'atto costitutivo dell'Associazione della seguente dichiarazione:

"I rappresentanti della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, dopo avere preso visione dello Statuto della Associazione, dichiarano che, per ragioni statutarie inerenti ai rispettivi Enti, non sussiste la possibilità di assumere impegni per la concessione di contributi se non a valere sulla quota di utili di bilancio destinata di anno in anno ad opere di beneficenza e di pubblica utilità.

Anche il rappresentante della Camera di commercio di Torino è presente che, stante le norme vigenti in materia di bilanci camerali, l'Ente si trova parimenti nell'impossibilità di assumere impegni pluriennali.

Di quanto sopra viene dato atto a precisazione di quanto pur  
visto dall'articolo 5, V comma, punto 3°. (allegato n. 2 alla presente  
deliberazione).

Si propone pertanto di aderire all'Associazione per il finan-  
ziamento della Scuola di Amministrazione Aziendale della Università di  
Torino e di procedere all'erogazione dei contributi di cui agli stan-  
ziamenti deliberati con provvedimento n. 550 del 24 novembre 1975, da  
destinarsi alle finalità specificate nel provvedimento stesso a con-  
ferma della pre-convenzione ad esso allegata.

#### LA GIUNTA

Esaminata la bozza di statuto dell'Associazione per il finan-  
ziamento della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di  
Torino" (allegato n. 1) e la clausola esplicativa da inserirsi nell'at-  
to costitutivo dell'Associazione a richiesta della Cassa di Risparmio  
di Torino, dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino e della Camera di  
commercio stessa; (allegato n. 2);

Rilevata la rispondenza degli stessi agli scopi istituziona-  
li in materia di istruzione delle Camere di commercio ed alla discipli-  
na normativa cui devono attenersi gli Enti camerali in materia di bi-  
lancio;

Vista la propria deliberazione n. 550 del 24 novembre 1975 e  
la relativa approvazione ministeriale pervenuta con nota n. 294512 del  
16 gennaio 1976;

#### D E L I B E R A

- 1) di approvare la bozza di statuto della istituenda "Associazione per  
il finanziamento della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Uni-  
versità di Torino" (allegato n. 1) subordinando l'adesione della Ca-  
mera di commercio di Torino all'Associazione stessa all'avvenuto in-  
serimento nell'atto costitutivo della clausola esplicativa dell'art.5,  
V comma, di cui all'allegato n. 2 della presente deliberazione;
- 2) di delegare il Presidente dell'Ente camerale alla sottoscrizione del  
relativo atto notarile;
- 3) di autorizzare, una volta perfezionata la procedura relativa all'isti-  
tuzione dell'Associazione per il finanziamento della Scuola di Ammi-  
nistrazione Aziendale, l'erogazione dei contributi di cui agli stan-  
ziamenti deliberati con provvedimento n. 550 del 24 novembre 1975 a favo-  
re dell'Associazione stessa, contributi da destinarsi alle finalità  
specificate nel provvedimento e citate in premessa.

1) di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato per conoscenza.

l'originale firmato: Salza - Presidente  
Biraghi - Segretario Generale

Per copia conforme ad uso amm.vo

Il Segretario Generale

(Dott. Giancarlo Biraghi)

f.to: Giancarlo Biraghi

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che  
copia della presente deliberazione venne pubblica-  
ta all'albo camerale dal 16 Mar. 1976 al 22 Mar.

1976 e che avverso alla medesima non fu prodotto  
reclamo nè opposizione.

Torino, li 23 Mar. 1976

Il Segretario Generale

f.to: Giancarlo Biraghi



A handwritten signature, likely of Giancarlo Biraghi, is written in the lower right corner of the document. The signature is stylized and appears to be a cursive representation of the name.

*Allegato 1*

✓

1

ASSOCIAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SCUOLA DI  
AMMINISTRAZIONE AZIENDALE DELL'UNIVERSITA' DI TORINO  
ISTITUZIONE E NORNE STATUTARIE

Art. 1 - Costituzione dell'Associazione

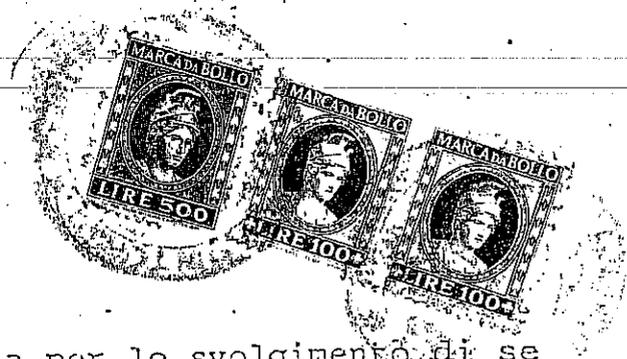
Fra la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Torino, l'Unione industriali della Provincia di Torino, la FIAT S.p.A., la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto bancario S. Paolo di Torino é costituita l' "Associazione per il finanziamento della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino".

Art. 2 - Sede dell'Associazione

L'Associazione ha sede in Torino, presso .....

Art. 3 - Scopo

Scopo dell'Associazione é finanziare la Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università di Torino di cui al D. P.R. 1 ottobre 1974, n. 616, mediante la corresponsione di contributi sia per lo svolgimento dell'attività didattica



e organizzativa della Scuola sia per lo svolgimento di se  
minari di aggiornamento metodologico e tecnico che la Scuola  
la istituisce per l'ulteriore qualificazione professionale  
dei quadri delle imprese e di altre organizzazioni.  
L'Associazione si adopera inoltre nel modo più efficace e  
con tutti i mezzi consentiti per un continuo miglioramento  
della Scuola di amministrazione aziendale in rapporto  
alle esigenze di una aggiornata cultura imprenditoriale, per  
seguendo tutti i mutamenti necessari o opportuni sul piano  
organizzativo, didattico e statutario, ivi compreso il conse  
guimento della pariteticità della rappresentanza degli  
enti finanziatori con le altre componenti del Consiglio di  
rettivo della Scuola.  
Dall'attività dell'Associazione é escluso ogni fine di lucro  
cro.

Art. 4 - Patrimonio

Il patrimonio sociale é costituito:

- 1) dai versamenti degli Associati
- 2) dai contributi di imprese ed enti non associati
- 3) da qualsiasi altro eventuale introito, anche proveniente  
te da terzi a qualunque titolo.

Il patrimonio può essere utilizzato unicamente per il raggiungimento dei fini statutari.

Art. 5 - L'Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli Associati, convocata e presieduta dal Presidente dell'Associazione, é formata dai rappresentanti designati dagli Associati stessi in numero di uno per Associato.

Fa inoltre parte dell'Assemblea un rappresentante designato congiuntamente da quelle imprese ed enti che, pur non facendo parte dell'Associazione, abbiano versato ad essa, a sensi dell'art. 4, n. 2, un contributo considerato nel bilancio preventivo di cui all'art. 9, 2° comma. La designazione avviene dopo l'approvazione del bilancio preventivo e prima dell'inizio dell'anno accademico, a decorrere dal quale, e per la sua durata, il designato fa parte dell'Assemblea.

L'Assemblea ha tutti i poteri ordinari e straordinari. Per la validità delle sue delibere é richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Le votazioni avvengono a maggioranza assoluta.

E' richiesta la presenza di tutti i membri e l'unanimità nell'approvazione:

- 1) per la nomina del Presidente e del Vice Presidente scelti fra i membri dell'Assemblea
- 2) per l'ingresso di altri Enti nell'Associazione
- 3) per l'approvazione del bilancio preventivo nel quale saranno determinati i versamenti di ciascun Associato e i contributi da erogarsi dall'Associazione alla Scuola di amministrazione aziendale
- 4) per l'approvazione del bilancio consuntivo e della relativa relazione
- 5) per l'approvazione delle convenzioni e dei contratti eventualmente da stipularsi con l'Università di Torino e la Scuola di amministrazione aziendale
- 6) per la nomina dei rappresentanti dell'Associazione nel Consiglio direttivo della Scuola di amministrazione aziendale
- 7) per le modifiche dello Statuto dell'Associazione
- 8) per lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Art. 6 - Il Presidente dell'Associazione

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione

e; convoca tempestivamente l'Assemblea degli Associati quando sia necessario per gli adempimenti associativi e o in qualsiasi volta, lo ritenga opportuno o lo richiedano almeno due Associati; cura l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea.

Il suo incarico é triennale.

Art. 7 - Il Vice Presidente dell'Associazione

Il Vice Presidente dell'Associazione esercita le funzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il suo incarico é triennale.

Art. 8 - I rappresentanti dell'Associazione nel Consiglio direttivo della Scuola di amministrazione aziendale

I tre rappresentanti dell'Associazione nel Consiglio direttivo della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino sono designati dall'Assemblea a norma dell'art. 5, 5° comma, del presente Statuto, per la durata prevista dalle norme dello Statuto dell'Università di Torino relative alla Scuola di amministrazione aziendale.

Uno dei tre rappresentanti designati deve essere il Presidente o il Vice Presidente dell'Associazione.

In appoggio all'azione dei rappresentanti dell'Associazione nel Consiglio direttivo e perché essa appaia, anche di fronte ai terzi, espressione inequivoca della volontà unitaria dell'Associazione, l'Assemblea degli Associati in seduta plenaria discute e delibera all'unanimità circa le linee di condotta che i rappresentanti dell'Associazione dovranno seguire in qualità di suoi mandatari sugli argomenti oggetto di decisione del Consiglio direttivo della Scuola quali, ad esempio

- la scelta del nominativo del Direttore della Scuola da proporre per la nomina al Rettore dell'Università di Torino,
- la nomina del Direttore aggiunto della Scuola,
- l'approvazione del bilancio preventivo, delle variazioni e del conto consuntivo,
- l'approvazione dei regolamenti della Scuola e delle loro modificazioni,
- il piano degli insegnamenti da proporre al Rettore.



6.

Art. 9 - Segreteria dell'Associazione

I compiti di segreteria dell'Associazione sono devoluti all'organizzazione amministrativa di uno degli Enti associati, designato di comune accordo.

Art. 10 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia con l'anno accademico. Eccezionalmente il primo esercizio decorrerà dal ..... e avrà termine con l'anno accademico 1975-76.

Entro il mese di giugno di ogni anno sarà sottoposto dal Presidente all'Assemblea degli Associati il bilancio preventivo ed entro il mese di dicembre il bilancio consuntivo dell'esercizio conclusosi nell'anno.

Eccezionalmente il primo bilancio preventivo verrà approvato entro .....

Art. 11 - Recesso degli Associati

Il recesso degli Associati é ammesso in ogni momento, ma

✓  
na effetto a decorrere dall'esercizio immediatamente suc-  
cessivo a quello in corso all'atto della comunicazione del  
recesso al Presidente.

Torino, .....

Per copia conforme ad uso amm.vo

Il Segretario Generale

(Dott. Giancarlo BIRAGHI-)

f.to: Giancarlo Biraghi

vv

*h*

✓

Dichiarazione da inserire nell'atto costitutivo della Associazione.

I rappresentanti della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, dopo aver preso visione dello Statuto dell'Associazione, dichiarano che, per ragioni statutarie inerenti ai rispettivi Enti, non sussiste la possibilità di assumere impegni per la concessione di contributi se non a valere sulla quota di utili di bilancio destinata di anno in anno ad opere di beneficenza e di pubblica utilità.

Anche il rappresentante della Camera di Commercio di Torino fa presente che, stante le norme vigenti in materia di bilanci camerali, l'Ente si trova parimenti nell'impossibilità di assumere impegni pluriennali.

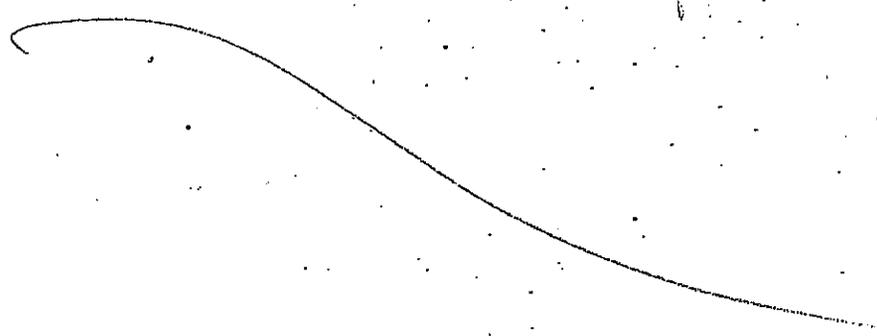
Di quanto sopra viene dato atto a precisazione di quanto previsto dall'Art. 5, V comma, punto 3.

Per copia conforme ad uso amm.vo

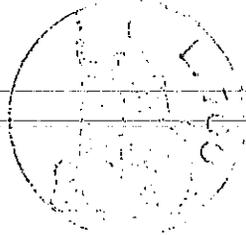
Il segretario generale

(dott. Giancarlo Biraghi)

f.to: Giancarlo Biraghi



Allegato "C" al n. 239.391 DEL  
repertorio



CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINI-  
STRAZIONE =

Adunanza n. 346 del 26 febbraio 1976 - Ore 15

L'anno millenovecentosettantasei ed alle  
ore quindici del giorno ventisei febbraio, in segui-  
to a regolare convocazione, si è adunato il Consi-  
glio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di  
Torino per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Omissis

16° Scuola di Amministrazione Aziendale - Comunica-  
zioni -

Omissis

Presiede l'adunanza l'On.le Prof.ssa Ema-  
nuela Savio - Presidente,

e ad essa intervengono i signori Ammini-  
stratori: Nesi dott. Nerio - Vice Presidente, Della  
Casa rag. Filippo - Consigliere Anziano, Calleri di  
Sala dott. Edoardo, Carta comm. Antonio Luigi, Co-  
lombo sig. Mario, Detragiache prof. Angelo, Giorda-  
na avv. Giuseppe, Guidetti gr. uff. Zaverio, Musso  
rag. Mario, Ottaviano Fassio sig.ra Luigina, Rizzi  
rag. Enrico, Scalvini avv. Giuseppe,

ed i Sindaci signori: Angeleri rag. Ago-

stino, Barattini dott. Bruno e Bosco sig. Carlo,  
con l'assistenza del dott. Domenico Me-  
lindo - Direttore Generale.

Segretario: Banzatti dott. Luigi.

Essendo legale il numero degli intervenu-  
ti per deliberare, il Presidente dichiara aperta e  
valida l'adunanza.

Omissis

16.<sup>o</sup> SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE = COMUNI-  
CAZIONI =

Il Direttore Generale, richiamandosi a  
quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione  
in adunanza 28 ottobre 1975 circa la partecipazio-  
ne della Cassa al finanziamento della Scuola di Am-  
ministrazione Aziendale dell'Università di Torino  
per l'anno accademico 1975/1976, riferisce che è  
prossima la stipulazione dell'atto costitutivo del-  
la prevista Associazione per il finanziamento del-  
la Scuola predetta fra i seguenti Enti: Camera di  
Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di  
Torino, Unione Industriale della Provincia di Tori-  
no, Fiat S.p.A., Istituto Bancario San Paolo di To-  
rino e Cassa di Risparmio di Torino.

Scopo dell'Associazione, che non ha fini  
di lucro, è quello di finanziare la Scuola sopra-

citata mediante la corresponsione di contributi, sia per lo svolgimento dell'attività didattica e organizzativa della Scuola stessa, sia per lo svolgimento di seminari di aggiornamento metodologico e tecnico che la Scuola istituisce per l'ulteriore qualificazione professionale dei quadri delle imprese e di altre organizzazioni.

In applicazione degli accordi a suo tempo presi si occorre pertanto deliberare l'adesione alla citata Associazione; al riguardo si precisa che in sede di lavori preparatori è stato espressamente dichiarato dal San Paolo e dal nostro Istituto che, per ragioni statutarie inerenti ai rispettivi Enti, non sussiste la possibilità di assumere impegni per la concessione di contributi se non a valere sulla quota di utili di bilancio destinata di anno in anno ad opere di beneficenza e di pubblica utilità. Tale dichiarazione sarà inserita nell'atto costitutivo.

Con l'atto costitutivo saranno inoltre designati i rappresentanti degli Enti finanziatori costituenti l'assemblea degli associati, in numero di uno per ogni Ente.

L'Assemblea provvederà successivamente a designare, a norma dello Statuto, i tre rappresentanti dell'Associazione nel Consiglio direttivo della Scuola di Amministrazione Aziendale; uno di questi rappresenterà gli Istituto bancari (San Paolo e Cassa di Ri-



sparmio), a rotazione.

Il Comitato, in adunanza 23.2.1976, ha espresso parere favorevole all'adesione della Cassa di Risparmio di Torino alla costituenda Associazione per il Finanziamento della Scuola di Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino ed alla designazione del sig. prof. Raiteri nell'Assemblea dell'Associazione stessa.

Il Consiglio approva dando mandato al Presidente e al Direttore Generale, disgiuntamente tra di loro, per la firma dell'atto costitutivo conferendo loro tutti i necessari poteri.

Dà inoltre mandato al Presidente per la designazione dell'eventuale rappresentante della Cassa nel Consiglio Direttivo della Scuola.

Omissis

Essendo esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza.

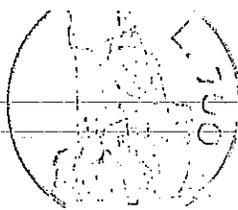
Omissis

All'originale firmati:

IL PRESIDENTE: E. Savio

IL DIRETTORE GENERALE: Melindo

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO: Banzatti



STUDIO NOTARILE MORONE  
Via Mercantini, 5 - TORINO

Repertorio n. 239.377

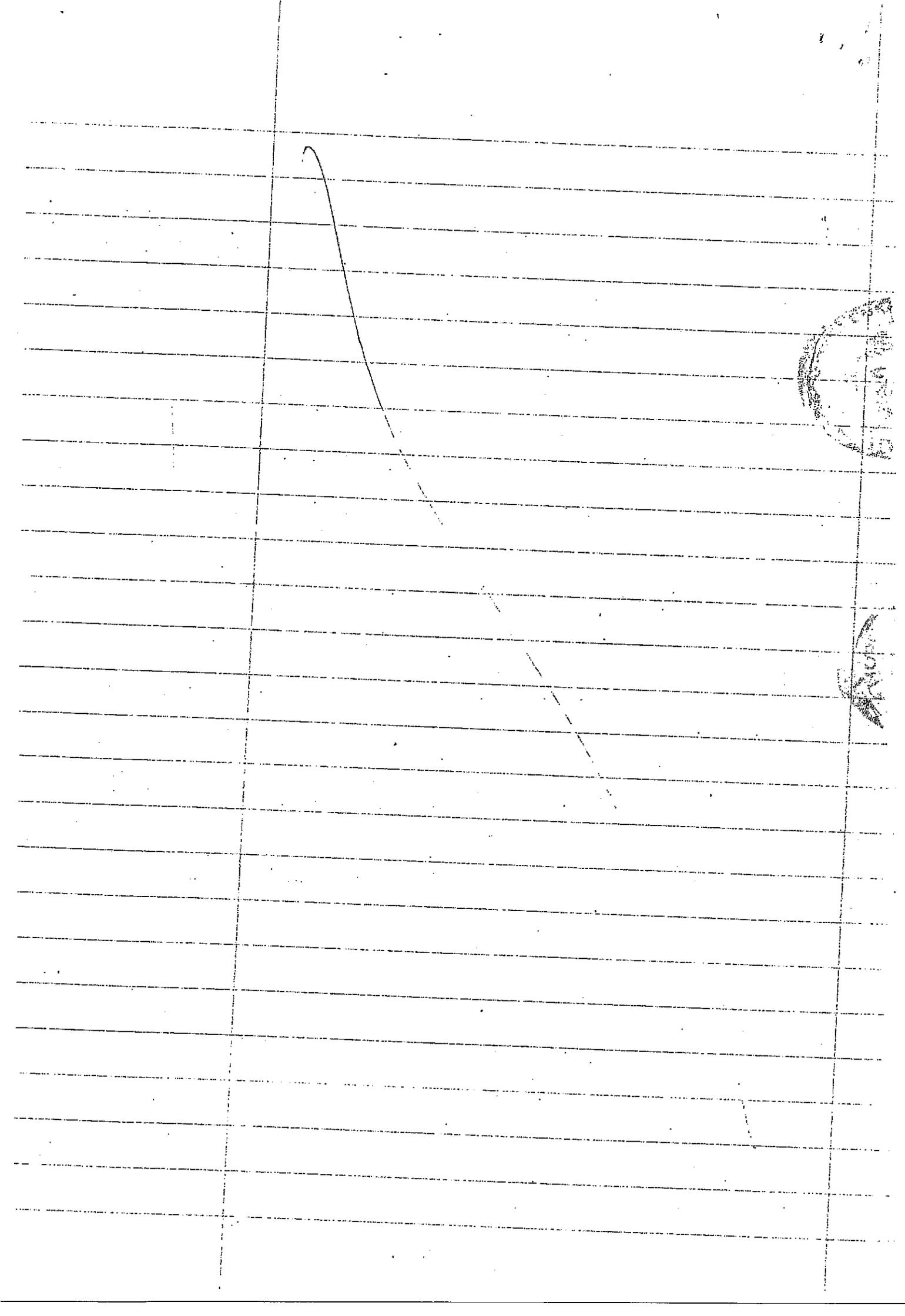
Estratto in conformità alle corrispondenti parti dell'originale desunto dal libro dei verbali delle sedute del consiglio di amministrazione della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, quale libro, esistente negli archivi della Cassa stessa, è tenuto a sensi di legge, con avvertenza che le parti omesse non contrastano col testo surriportato.

Il presente estratto contenuto in due fogli, viene rilasciato da me avv. Remo Morone, Notaio

in Torino.

Torino, lì diciassette marzo millenovecentosettanta-sei.

Firmato: avv. Remo MORONE - Notaio



n/sk Allegato "D" al n. 239.391 del repertorio

Associazione per il finanziamento della Scuola di  
Amministrazione Aziendale dell'Università di Torino.

ISTITUZIONE E NORME STATUTARIE

Art.1 - Costituzione dell'Associazione

Fra la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino, l'Unione Industriale della Provincia di Torino, la FIAT S.p.A., la Cassa di Risparmio di Torino, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, è costituita

1. "ASSOCIAZIONE PER IL FINANZIAMENTO DELLA SCUOLA  
DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE DELL'UNIVERSITA' DI  
TORINO".

Art.2 - Sede dell'Associazione

L'Associazione ha sede in Torino, presso l'Unione Industriale della Provincia di Torino.

Art.3 - Scopo

Scopo dell'Associazione è finanziare la Scuola di Amministrazione aziendale dell'Università di Torino di cui al D.P.R. 1<sup>o</sup> ottobre 1974, n.616, mediante la corresponsione di contributi sia per lo svolgimento dell'attività didattica e organizzativa della Scuola sia per lo svolgimento di seminari di aggiornamento metodologico e tecnico che la Scuola istituisce per l'ulteriore qualificazione professionale

dei quadri delle imprese e di altre organizzazioni.  
L'Associazione si adopera inoltre nel modo più efficace e con tutti i mezzi consentiti per un continuo miglioramento della Scuola di amministrazione aziendale in rapporto alle esigenze di una aggiornata cultura imprenditoriale, perseguendo tutti i mutamenti necessari o opportuni sul piano organizzativo, didattico e statutario, ivi compreso il conseguimento della pariteticità della rappresentanza degli enti finanziatori con le altre componenti del consiglio direttivo della Scuola.

Dall'attività dell'Associazione è escluso ogni fine di lucro.

#### Art.4 - Patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito:

- 1) dai versamenti degli Associati ;
- 2) dai contributi di imprese ed enti non associati ;
- 3) da qualsiasi altro eventuale introito, anche proveniente da terzi a qualunque titolo.

Il patrimonio può essere utilizzato unicamente per il raggiungimento dei fini statutari.

#### Art.5 - L'Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli Associati, convocata e presieduta dal presidente dell'Associazione, è formata dai rappresentanti designati dagli Associati stessi in



uno per Associato.

Fa inoltre parte dell'Assemblea un rappresentante designato congiuntamente da quelle imprese ed enti che, pur non facente parte dell'Associazione, abbiano versato ad essa, a sensi dell'art.4, n.2, un contributo considerato nel bilancio preventivo di cui all'art.10, 2° comma. La designazione avviene dopo l'approvazione del bilancio preventivo e prima dell'inizio dell'anno accademico, a decorrere dal quale, e per la sua durata, il designato fa parte dell'assemblea.

L'assemblea ha tutti i poteri ordinari e straordinari. Per la validità delle sue delibere è richiesta la presenza della maggioranza dei suoi membri. Le votazioni avvengono a maggioranza assoluta.

E' richiesta la presenza di tutti i membri e l'unanimità nell'approvazione:

- 1) per la nomina del presidente e del vice presidente, scelti fra i membri dell'assemblea ;
- 2) per l'ingresso di altri Enti nell'associazione ;
- 3) per l'approvazione del bilancio preventivo nel quale saranno determinati i versamenti di ciascun Associato e i contributi da erogarsi dall'Associazione alla Scuola di amministrazione aziendale ;
- 4) per l'approvazione del bilancio consuntivo e del-

- la relativa relazione ;
- 5) per l'approvazione delle convenzioni e dei contratti eventualmente da stipularsi con l'Università di Torino e la Scuola di amministrazione aziendale ;
  - 6) per la nomina dei rappresentanti dell'Associazione nel consiglio direttivo della Scuola di amministrazione aziendale ;
  - 7) per le modifiche dello statuto dell'Associazione ;
  - 8) per lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

Art.6 - Il presidente dell'associazione

Il presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione; convoca tempestivamente l'Assemblea degli associati quando sia necessario per gli adempimenti associativi e ogniqualvolta lo ritenga opportuno o lo richiedano almeno due associati; cura l'esecuzione delle delibere dell'assemblea.

Il suo incarico è triennale.

Art.7 - Il vice presidente dell'associazione

Il vice presidente dell'associazione esercita le funzioni del presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il suo incarico è triennale.

Art.8 - I rappresentanti dell'associazione nel

consiglio direttivo della Scuola di amministrazione aziendale

I tre rappresentanti dell'associazione nel consiglio direttivo della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino, sono designati dall'assemblea a norma dell'art.5, 5° comma, del presente statuto, per la durata prevista dalle norme dello statuto dell'Università di Torino relative alla Scuola di amministrazione aziendale.

Uno dei tre rappresentanti designati deve essere il presidente o il vice presidente dell'associazione.

In appoggio all'azione dei rappresentanti dell'associazione nel consiglio direttivo e perchè essa appaia, anche di fronte ai terzi, espressione inequivoca della volontà unitaria dell'associazione, l'assemblea degli associati, in seduta plenaria, discute e delibera all'unanimità circa le linee di condotta che i rappresentanti dell'associazione dovranno seguire in qualità di suoi mandatari sugli argomenti oggetto di decisione del consiglio direttivo della Scuola quali, ad esempio

- la scelta del nominativo del direttore della Scuola da proporre per la nomina al Rettore dell'Università di Torino;
- la nomina del direttore aggiunto della Scuola;

- l'approvazione del bilancio preventivo, delle variazioni e del conto consuntivo;
- l'approvazione dei regolamenti della Scuola e delle loro modificazioni;
- il piano degli insegnamenti da proporre al Rettore.

#### Art.9 - Segreteria dell'Associazione

I compiti di segreteria dell'associazione sono devoluti all'organizzazione amministrativa di uno degli Enti associati, designato di comune accordo.

#### Art.10 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia con l'anno accademico. Eccezionalmente il primo esercizio decorrerà dalla data di costituzione dell'associazione e avrà termine con l'anno accademico 1975-76.

Entro il mese di giugno di ogni anno sarà sottoposto dal presidente all'assemblea degli associati, il bilancio preventivo, ed entro il mese di dicembre, il bilancio consuntivo dell'esercizio conclusosi nell'anno.

Eccezionalmente il primo bilancio preventivo verrà approvato entro 2 mesi dalla data di costituzione dell'associazione.

#### Art.11 - Recesso degli associati

Il recesso degli associati è ammesso in ogni momento, ma ha effetto a decorrere dall'esercizio immedia-

tamente successivo a quello in corso all'atto della  
comunicazione del recesso al presidente.

Firmati: Umberto Agnelli

Carlo De Benedetti

Luciano Jona

Enrico Salza

Emanuela Savio

Avv. Remo Morone -- Notaio

Registrato a Torino il - 8 APR. 1976

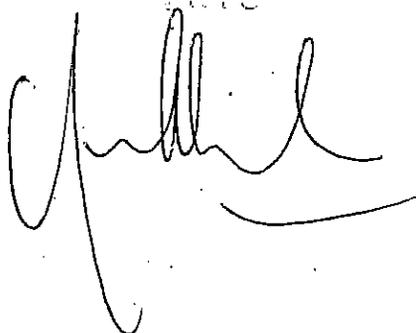
al n. 13159 vol. 1318 con L. 25300 -

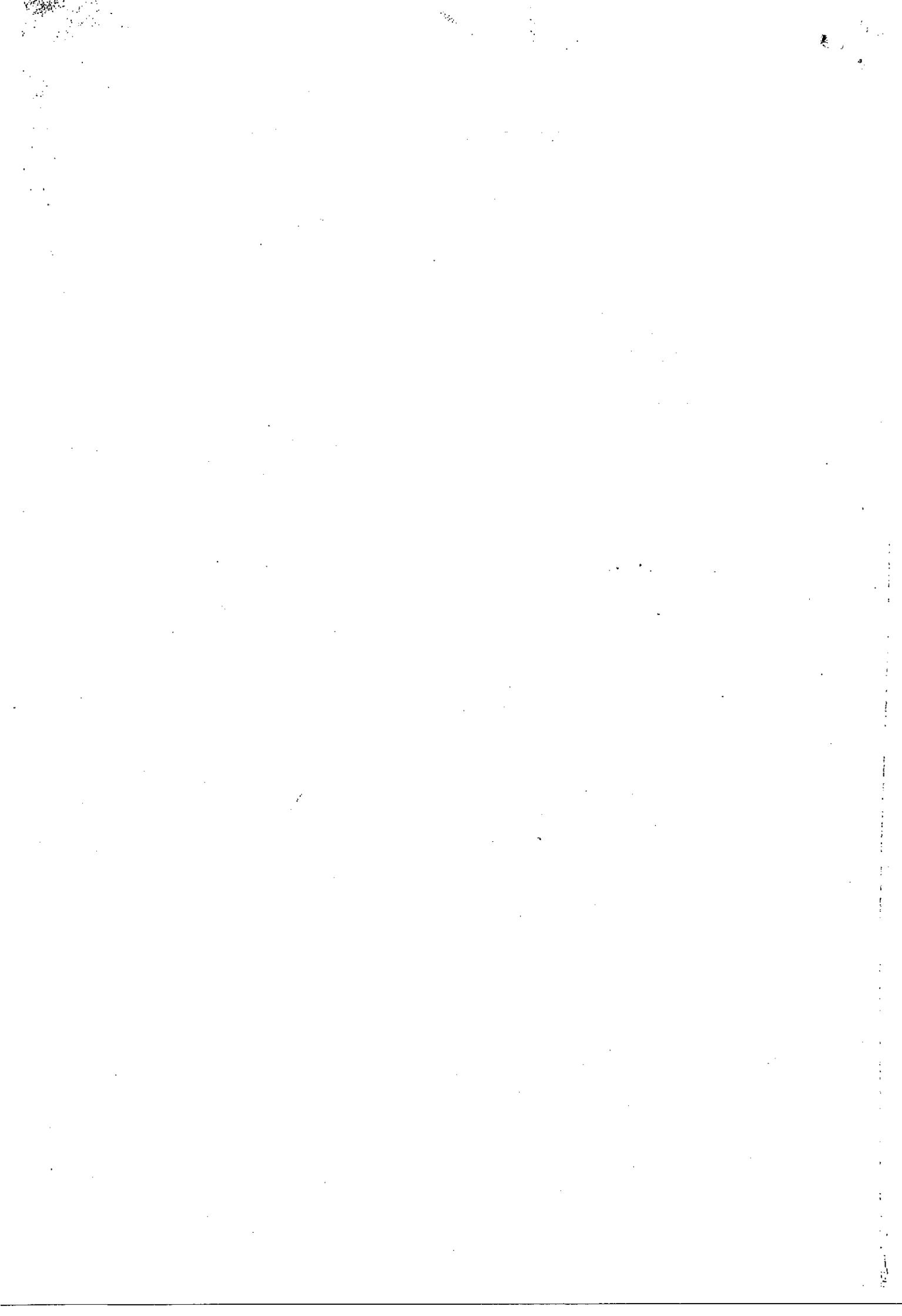
copied conforme all'originale firmato ed unito al

Verbale di convocazione in data 10/4/76.

firmato dal notaio avv. Remo Morone, Notaio alla  
residenza di Torino.

Torino, 11





tamente successivo a quello in corso all'atto della  
comunicazione del recesso al presidente.

Firmati: Umberto Agnelli

Carlo De Benedetti

Luciano Jona

Enrico Salza

Emanuela Savio

Avv. Remo Morone -- Notaio

---

Registrato a Torino il - 8 APR. 1976

al n. 13159 vol. 1318 con L. 25300 -

questo documento all'originale firmato ed esibito da

Yon e sottoscritto in dieci...

riti della... Notaio alla

residenza di Torino.

Torino, 11

